

## VII Tavolo Nazionale Contratti di Fiume – Sessione 2: Crescita sostenibile e green economy attraverso i Contratti di Fiume

### PERCORSI PARTECIPATI NELLA PROVINCIA DI TERNI: VERSO UN CONTRATTO DI FIUME DEL BASSO CORSO DEL FIUME NERA

Donatella Venti<sup>1</sup>, Maria Paola La Pegna,<sup>2</sup>

(1) Provincia di Terni, Settore Pianificazione del Territorio e Sviluppo Economico, Terni, Italia

(2) Consulente esterno Provincia di Terni per il Progetto Contratto del Fiume Nera Terni, Italia

#### Introduzione

La **Provincia di Terni**, in linea con i principi della Convenzione Europea, ha elaborato un *Piano Territoriale di Coordinamento (PTCP, 2000)* che ha avuto come base tecnico-scientifica l'Ecologia del paesaggio, in cui si sono predisposte ampie basi conoscitive, regolamentari e propositive necessarie a sviluppare esperienze e concrete azioni paesistiche sull'intero territorio provinciale. Anche nell'attuale fase di revisione del PTCP, l'accento viene posto sulla dimensione paesaggistica del Piano legata sempre più al territorio e ad i suoi "attori" in un legame concreto di partecipazione e cooperazione. In questa direzione operano strumenti di apprendimento e progetti innovativi come i **contratti di fiume** e i contratti di paesaggio, i cui risultati potranno essere opportunamente raccolti e armonizzati all'interno dei tradizionali strumenti di governo e intervento quali piani urbanistici, programmi e progetti locali, e il cui finanziamento può attingere a fonti eterogenee, come ad esempio il PSR o altre risorse comunitarie.

**La Provincia di Terni a gennaio 2010 ha avviato un percorso partecipato verso un Contratto di Fiume per il Fiume Nera** nel tratto che va dai limiti della città di Terni (Ponte Allende) fino a Narni (Confluenza nel F.Tevere). Si tratta di un esteso ambito che attraversa l'ampia pianura della Conca Ternana, dominata a sud dalla dorsale carbonatica Amerino –Narnese con il centro storico Narni e a nord dalle vette dei Monti Martani. Il tratto di interesse del fiume Nera è in parte incluso nell'area urbana di Terni, per poi aprirsi nella pianura della Conca, incassarsi nelle suggestive Gole di Narni e infine sfociare nella valle del Tevere. Lungo l'asta fluviale si alternano realtà industriali insieme a zone di agricolo pregiato, importanti presenze storico architettoniche insieme agli sbarramenti ai fini idroelettrici, emergenze naturalistiche insieme a cave di inerti, in tale area sono compresi anche i siti SIC Gole di Narni-Stifone, Lago di S.Liberato e il sito SIC e ZPS Lago dell'Aia.

**Il Contratto di Fiume, nell'approccio della nostra esperienza**, è un patto tra tutti gli attori del territorio (amministrazioni, servizi territoriali, produttori, associazioni e cittadini) per una gestione partecipata delle risorse e delle problematiche del territorio. Si configura come modalità di governo del territorio costruita attraverso processi di partecipazione che portano a definire programmi, relazioni, progetti, accordi e procedure, che costituiscono l'oggetto stesso del contratto; si possono così ricostruire nuovi modelli di relazione tra comunità e territorio, dei partecipanti stessi tra loro e nei confronti del proprio ambiente di vita (Paesaggio).

#### Azioni e metodi

**Il cammino processuale per pervenire al Contratto è stato suddiviso in fasi:**

##### **I fase - Riscoperta del territorio da parte delle popolazioni**

Attraverso Laboratori partecipati, Laboratori itineranti, Passeggiate progettanti, Seminari interattivi, Percorsi didattici, Organizzazione eventi si tessono insieme le conoscenze disciplinari e l'esperienza vissuta dalle popolazioni, attivando un sistema di confronto ciclico, dalla partecipazione istituzionale multilivello e multisettoriale alla partecipazione pubblica diffusa.

##### **II fase-Programmi e progetti partecipati**

La seconda fase è stata finalizzata all'incrementazione dei processi partecipativi attivati per stimolare nelle popolazioni e negli attori locali l'individuazione di azioni utili alla conservazione e riqualificazione del paesaggio secondo un procedimento di ricerca/azione.

### **III fase Redazione del Contratto e sua sottoscrizione**

La III fase è iniziata con una serie di incontri del gruppo di coordinamento del progetto con le Amministrazioni interessate (Provincia di Terni, Comune di Narni, Comune di Terni) per costruire insieme una prima base del documento di Contratto che verrà poi rivista e ampliata con il contributo di tutti i soggetti coinvolti nel percorso partecipato. Nel Contratto vi sarà una visione condivisa del territorio e l'individuazione delle strategie atte al raggiungimento degli obiettivi emersi dal processo partecipato. Si immagina l'area interessata organizzata per ambiti, interconnessi tra loro in maniera complessa, in ognuno dei quali i soggetti che aderiscono al Contratto attiveranno determinate azioni anche queste individuate nella fase di partecipazione.

### **IV fase-Innesco dei Processi Partecipati operativi, prima sperimentazione e ratifica definitiva del Contratto.**

La IV fase è quella più propriamente attuativa, dove i partecipanti al percorso si impegnano, anche formalmente mediante la ratifica del Contratto, a perseguire gli obiettivi comuni ed iniziano ad attuare le azioni previste.

Il percorso resta aperto, con verifiche cicliche, che possono portare all'ingresso nel programma di nuovi attori e all'individuazione di nuove strategie per il raggiungimento dell'obiettivo comune della riqualificazione del territorio fluviale e di tutto il sistema paesistico ad esso riferito.

### **Risultati**

Nell'avvio del processo l'azione della Provincia come ente promotore è stato fondamentale, attraverso i momenti partecipativi si è iniziato a **riportare il fiume ad essere tema centrale nella costruzione del paesaggio inteso come ambiente di vita** ed è iniziato il coinvolgimento diretto delle popolazioni che interagiscono con questo ambiente. Si è inoltre iniziato a creare nuove relazioni tra i soggetti presenti e tra questi e il territorio. Si è costituito un gruppo di lavoro denominato **Laboratorio del Fiume Nera** a cui hanno aderito e collaborano **Enti Pubblici, Agenzie e Consorzi** (Provincia di Terni, Comune di Narni, Comune di Terni, Comune di Otricoli, Soprintendenza archeologica, Sistema Museo, Dominio Collettivo di Taizzano, Arpa Umbria, Consorzio di Bonifica Tevere Nera, Scuole del Comprensorio di Narni, Università di Perugia Dip. di biologia cellulare e ambientale, Archivio di Stato di Terni, Ferrovie dello Stato, U.O. Centri Diurni e Residenziali A.S.L.n°4), **associazioni** (ambientaliste, culturali, sportive, pro loco), **imprese, aziende agricole, attività commerciali e ricettive, associazioni di categoria, cittadini.**

### **Conclusioni**

In generale attraverso il percorso partecipato si è iniziato ad incontrare diversi soggetti che interagiscono con il territorio, dai cittadini alle imprese alle amministrazioni alle scuole. Alcuni soggetti si sono mostrati da subito interessati collaborare e a mettere in comune le proprie esperienze ed i propri progetti per costruire insieme dei progetti e/o programmi volti alla riscoperta, valorizzazione e salvaguardia del territorio fluviale. Per ogni area, punto di interesse emerso come luogo di valore riconosciuto, si è iniziato a costruire una rete di soggetti che potrebbero prendersene cura ed una serie di azioni che i soggetti che agiscono su quell'area potrebbero mettere in campo. Tutto questo sarà alla base del Documento di Contratto di Fiume che è in fase di elaborazione.

## **ABSTRACT**

La Provincia di Terni a gennaio 2010 ha avviato un percorso partecipato verso un Contratto di Fiume per il Fiume Nera nel tratto che va dai limiti della città di Terni (Ponte Allende) fino a Narni (Confluenza nel F.Tevere). Il Contratto di Fiume, nell'approccio della nostra esperienza, è un patto tra tutti gli attori del territorio (amministrazioni, servizi territoriali, produttori, associazioni e cittadini) per una gestione partecipata delle risorse e delle problematiche del territorio. Si configura come modalità di governo del territorio costruita attraverso processi di partecipazione che portano a definire programmi, relazioni, progetti, accordi e procedure. Il cammino processuale per pervenire al Contratto è stato suddiviso in fasi: I fase- Riscoperta del territorio da parte delle popolazioni; II fase-Programmi e progetti partecipati; III fase Redazione del Contratto e sua sottoscrizione; IV fase-Innesco dei Processi Partecipati operativi, prima sperimentazione e ratifica definitiva del Contratto.

In generale attraverso il percorso partecipato si è iniziato ad incontrare diversi soggetti che interagiscono con il territorio e attraverso momenti partecipativi si è iniziato a riportare il fiume ad essere tema centrale nella costruzione del paesaggio inteso come ambiente di vita, si è costruita una visione condivisa del territorio fluviale associata ad alcune azioni e relativi soggetti coinvolti. Si è arrivati alla stesura di una prima base del documento di Contratto che verrà poi rivista e ampliata con il contributo di tutti i soggetti coinvolti nel percorso partecipato.